

**Sblocca-Italia.** I commissari possono decidere l'accelerazione della realizzazione anche in deroga alla legge obiettivo

# Grandi opere, via libera «veloce»

**Alessandro Arona**  
ROMA

Uno degli strumenti che il governo metterà in campo nel decreto legge sblocca-Italia, previsto per il 29 agosto, è quello dei commissari straordinari per le grandi opere. L'obiettivo è accelerare la realizzazione soprattutto di nuove tratte di alta capacità ferroviaria, in parte finanziate, ma che da anni procedono al rallenti.

Sicuramente ci sarà la Napoli-Bari, ma dovrebbero entrare anche il nuovo tunnel del Brennero, la Torino-Lione, la nuova ferrovia Messina-Catania-Palermo. Si tratterebbe di un pacchetto di interventi (le tratte già finanziate) per 6,7 miliardi di euro, che il governo - con lo strumento dei commissari - conta di accelerare e cantierare in tempi più brevi del previsto (comunque non prima del 2016, trattandosi di grandi progetti, da approvare e appaltare). Sul Brennero dovrebbero poi aggiungersi 1,5 mi-

liardi di nuovi finanziamenti, con tempi di cantierizzazione sempre non inferiori ai 12 mesi, facendo salire le opere commissariate a 8,2 miliardi.

Nel caso delle ferrovie il commissario sarebbe lo stesso amministratore delegato di Fs, Michele Mario Elia, che grazie al decreto legge sarebbe dotato del potere (e dovere) di approvare direttamente e in tempi certi tutti i progetti, con conferenze di servizi in 15 giorni e la possibilità di scavalcare anche il motivato dissenso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-artistica.

Trattandosi comunque di opere in legge obiettivo - dove già oggi non sono vincolanti i pareri degli enti locali, della Commissione Via e dei Beni culturali e le stesse Regioni possono essere scavalcate dal Consiglio dei ministri - l'obiettivo del commissariamento è anche quello di accelerare le stesse lunghe procedure di legge obiettivo: struttura di missione al Mit,

conferenza di servizi, parere della Regione, Cipe, Corte dei conti. Basterebbe una firma del commissario per procedere.

C'è poi un altro obiettivo, dietro le quinte. Il ministero delle Infrastrutture è convinto da anni che Fs acceleri le opere che ritiene per lei più interessanti (ad esempio la Tav Treviglio-Brescia) e rallenti quelle che meno la convincono, come la Napoli-Bari o la Catania-Palermo. Accusa che Fs ha sempre respinto. Fare Elia commissario servirebbe comunque a costringere la stessa Fs, ora senza più alibi, ad attuare gli indirizzi del governo.

L'esecutivo sta pensando a procedure speciali anche per gli aeroporti, per approvare in tempi record i progetti di sviluppo di piste e aerostazioni (si tratterebbe di interventi per 3,3 miliardi di euro, ancora in fase di progettazione), ma l'operazione si sta rivelando più complicata del previsto. Il nodo sono le prescrizioni e i veti degli enti locali sui progetti, ad esempio i no dei Comuni inte-

ressati alla quarta pista dell'aeroporto di Roma Fiumicino o della terza a Malpensa, o alla seconda a Firenze. Il ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi vorrebbe dare all'Enac il potere di approvare tutti i progetti scavalcando le competenze locali in materia urbanistica, ma l'operazione sembra incontrare ostacoli giuridici molto seri, poteri cioè costituzionalmente garantiti ai Comuni e alle Regioni.

Nel caso dell'autostrada Valdastico Nord - intervento da 1 miliardo di euro finanziato dalla concessionaria Brescia-Padova Spa e spinto dalla Regione Veneto, ma da oltre vent'anni avversato dalla Provincia di Trento - l'intenzione di Lupi è di utilizzare le norme di legge obiettivo (mai usate neppure ai tempi di Berlusconi-Lunardi) per scavalcare i veti delle Regioni, ma si tratterà di vedere se il governo se la sentirà, giuridicamente e politicamente, di mettersi contro una provincia a statuto speciale e guidata dal centrosinistra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SPINTA IN AVANTI

Tra le **infrastrutture** che potrebbero avere uno sprint la Napoli-Bari, il tunnel del Brennero, la Torino-Lione e la Messina-Catania-Palermo

